



ALBERTO TONI Tempo d'opera

A cura di Roberto Deidier

COLLANA Poesia

PAGINE 112

PREZZO € 13,00

USCITA 8 luglio 2022

ISBN 979-12-80223-18-0

Al momento della sua scomparsa, Alberto Toni stava lavorando a un nuovo libro di versi, del quale aveva già potuto abbozzare la struttura e decidere il titolo. Quella che congediamo per i lettori è dunque una raccolta che si presenta con una evidente omogeneità e compattezza, com'è nella prassi di questo poeta, anche se l'autore non è riuscito a porvi fine. *Tempo d'opera* è un compendio, forse un testamento; vi sono compresi tutti i principali temi di un incessante interrogarsi attraverso la poesia, dalla natura e dal senso dell'essere alla meditazione sociale e politica, alla visione etica sui problemi del presente, fino ai fragili equilibri del corpo. Sono temi che nel loro insieme dialogano fittamente in una rete inscindibile, venendo così a comporre quell'«opera» che resta, infine, il rapporto privilegiato tra vita e scrittura, tra esperienza e pensiero, tra ascolto dell'altro e lavoro su sé stessi, come accade negli autori votati a una sicura consapevolezza della propria presenza e della propria necessità. A questi valori, nel pieno delle derive postmoderne, Toni non è mai venuto meno, facendo ascoltare la sua voce, restando fedele al lascito dei maestri, da Sandro Penna ad Amelia Rosselli, e affermandosi come uno dei poeti di riferimento a cavallo del millennio, non solo in ambito romano.

Più non cedeva all'ombra, che è morte sopra ogni cosa viva. Via, dunque, al riparo sotto il fogliame, al margine pericolante e inquieto, ma vivo, appena raggiunto. Era solo una figura celeste alla luce del primo mattino, spariva dove nessuno aspettava che finisse.

Alberto Toni (1954 – 2019) è vissuto a Roma, dove ha insegnato materie letterarie nelle scuole. Ha esordito come poeta nel 1987 con la raccolta *La chiara immagine* (premio L'isola di Arturo – Elsa Morante), a cui sono seguite *Partenza* (1988), *Dogali* (1997, premio Sandro Penna), *Liturgia delle ore* (1998, premio Eugenio Montale), *Teatralità dell'atto* (2004, premio Pasolini), *Mare di dentro* (2009), *Alla lontana, alla prima luce del mondo* (2009), *Democrazia* (2011), *Vivo così* (2015), *Il dolore* (2016), *Non c'è corpo perfetto* (2018). Una scelta delle sue poesie, *Selected Poems 1980-2010*, è apparsa in traduzione inglese negli Stati Uniti (2014). Ha pubblicato inoltre alcuni libri in prosa: *Con Bassani verso Ferrara* (2001), *Quanto è lungo il sempre* (2001), *L'anima a Friburgo* (2007), *Livorno* (2016). Come critico letterario ha collaborato a numerose riviste e periodici e ha scritto testi per il teatro.